

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

		PRIORITA' 1	TRAGUARDI
ESITI DEGLI STUDENTI	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Innalzare i livelli essenziali di competenza in Italiano, matematica e inglese, rilevabili con le prove INVALSI (<i>migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento</i>) e in generale migliorare gli esiti scolastici di tutti gli studenti	Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi di italiano e matematica, nonché aumentare almeno del 10% il numero degli alunni che raggiunga il livello A2 nella prova LISTENING (comprensione dell'ascolto) in inglese.
	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti mediante ottimizzazione dell'uso degli strumenti di programmazione didattica, e di valutazione	Favorire i raccordi verticali nelle competenze chiave di cittadinanza: <ol style="list-style-type: none"> 1. imparare ad imparare 2. competenze sociali e civiche 3. competenze digitali e pensiero computazionale In generale acquisire un metodo di studio; il senso della legalità, della responsabilità attraverso la realizzazione di scelte ed azioni consapevoli sempre finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita e della collettività; uso consapevole e critico delle TIC e degli ambienti di comunicazione virtuali.

Motivazione della scelta

Premesso che il nostro Istituto ha da sempre curato l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, il Pdm si prefigge lo scopo di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, soprattutto in Inglese nella scuola Secondaria (ambito invalsi). Si ritiene che il miglioramento in queste prove possa avere una importante ricaduta sui risultati scolastici degli alunni e avviare i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative più motivanti ed utili a promuovere il protagonismo dei ragazzi nella costruzione delle proprie conoscenze.

Inoltre si prefigge di prevenire l'insuccesso del percorso scolastico di secondo grado attraverso il potenziamento delle competenze chiave, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche,

competenze digitali e avvio al pensiero computazionale sin dalla scuola primaria (ambito: competenze chiave e di cittadinanza).

I processi coinvolti nel raggiungimento delle priorità identificate riguardano

- a livello di personale docente, l'impegno comune in attività di formazione, di studio, di approfondimento e ricerca in ambito metodologico e didattico

- a livello di alunni, il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali, delle competenze trasversali e l'avvio al pensiero computazionale.

Le azioni possono essere connesse ad alcuni degli obiettivi previsti dalla legge 107/2015.

AREA DI PROCESSO		OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA'.....	
			1	2
1	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	a. Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.	x	
		b. Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Potenziamento delle prove comuni semistrutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado).	x	
		c. Progettazione di interventi didattici mirati, di recupero e potenziamento.	x	
2	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	a. Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative (cooperative learning, debate e flipped classroom) estese a tutte le discipline, nell'arco del triennio.	x	x
		b.		
3	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	a.		
4	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	a. Revisionare in modo dettagliato il curricolo delle n. 3 competenze chiave e di cittadinanza di seguito indicate: 1. imparare ad imparare 2. competenze sociali e civiche: 3. competenze digitali e pensiero computazionale:		x
		b. Sensibilizzazione delle famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dai loro figli e coinvolgimento nelle fasi che conducono alla scelta del percorso scolastico di II grado.		x

		c. realizzare percorsi di orientamento mirati per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		x
5	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	a.		
6	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	a.		
7	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	a.		
		b.		

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1a	Ideare , progettare ed attuare un compito di realtà centrato sulle competenze individuate nel curricolo relative all'area logico-matematica e linguistico-espressiva (scuola primaria e secondaria di I grado).	n° 2 esperienze didattiche autentiche in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado (una nell'area logico-matematica e scientifica e una nell'area storico –letteraria – artistica) – Progetto Lettura , trasversale agli ordini scolastici	Relazione finale dei docenti coinvolti e rispetto della tempistica delle diverse fasi progettuali attraverso scheda di rilevazione e questionario di autovalutazione, anche on line.
1b	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e studio degli esiti delle classi 2^a e 5^a primaria e della classe 3^a secondaria dell'anno precedente. Individuazione degli errori ricorrenti e degli items in cui gli alunni incontrano maggiori difficoltà. - Somministrazione di prove mirate al superamento delle difficoltà. 	<p>2.a N. 3 incontri del gruppo di lavoro di valutazione con docent appartenenti ai due ordini di Scuola: Primaria e Secondaria.</p> <p>2.b N. 2 prove comuni di tipo INVALSI all'anno e N. 2 somministrazioni di prove congiunte di tipo semistrutturato</p>	<p>Report incontri. Tabulazione degli esiti. Rilevazioni da registro elettronico sugli argomenti trattati.</p> <p>Monitoraggio degli esiti delle verifiche in itinere in tutte le classi, con particolare riferimento alle classi ponte.</p>
1c	Progettazione condivisa di interventi didattici mirati, di recupero e potenziamento.	Esercitazioni tipo invalsi in italiano e matematica di norma quindicinali, per classi parallele.	Rilevazioni da registro elettronico sugli argomenti trattati.
2	Utilizzo dell'aula come laboratorio, aumentando la flessibilità degli spazi, diminuendo la frontalità della lezione anche attraverso la configurazione del setting. Incrementare l'utilizzo degli	Utilizzo degli spazi laboratoriali da parte dei docenti. Numero di lezioni di didattica laboratoriale/ lezione non frontali svolte da ciascun docente. Rilevazione dei comportamenti	Scheda di rilevazione da compilare durante i Consigli di Classe. Registrazione dell'esperienza di didattica laboratoriale sui registri elettronici dei docenti.

	spazi laboratoriali che favoriscono l'apprendimento. Incrementare il numero di docenti che fanno uso delle metodologie innovative e promuovere negli alunni la motivazione e comportamenti improntati all'impegno e al senso di responsabilità.	degli alunni durante le attività: interesse, impegno, determinazione nel portare a termine il compito assegnato; capacità di interagire nel gruppo; ruoli nel gruppo.	Compilazione dei documenti di programmazione. Compilazione di una scheda/griglia di osservazione (report lezione) da parte dei docenti.
4	4a Attività del gruppo di lavoro per la revisione del curricolo verticale nelle n. 3 competenze chiave e di cittadinanza individuate. Compilazione del modello per il consiglio orientativo.	Incontri del gruppo di lavoro di valutazione..	Rispetto della calendarizzazione degli incontri, registrazione delle presenze dei docenti alle riunioni e report degli incontri ai docenti del collegio.
, 4b	Aumentare il coinvolgimento della componente genitoriale nelle fasi che conducono alla scelta del percorso scolastico di II grado.	N. 1 ovvero 2 incontri con i genitori per l'orientamento e la consegna dei profili di competenza in ordine al giudizio orientativo che viene espresso dal Consiglio di classe e per aiutare la componente genitoriale alla scelta del percorso scolastico successivo. Rispetto del Consiglio orientativo.	Registrazione delle presenze dei genitori alle riunioni e report degli incontri.
4c	Potenziare la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Confronto tra il consiglio orientativo rilasciato dalla scuola e il percorso di studi nella secondaria di secondo grado scelto dagli allievi.	Numero di alunni che hanno seguito il Consiglio orientativo formulato dalla scuola.